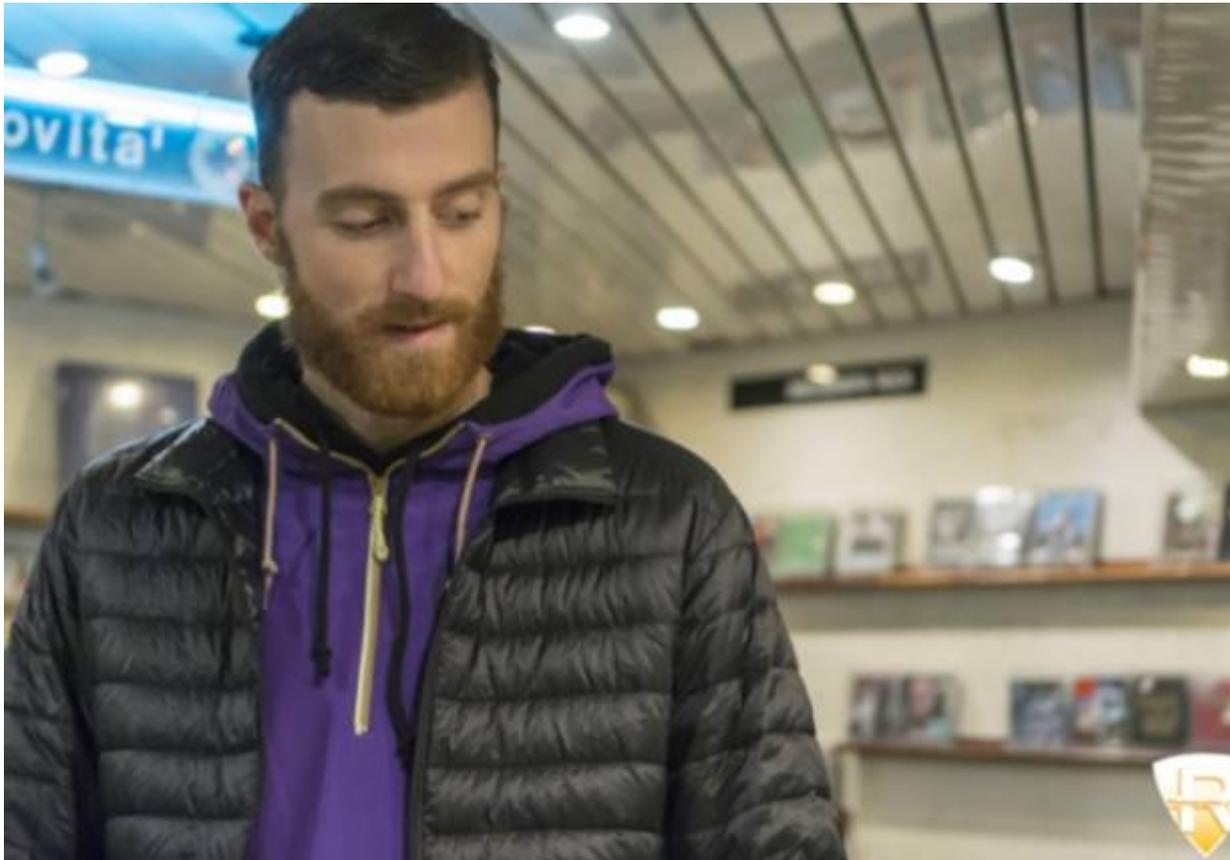


## La fame dell'individualismo: in Introspezione il morso più amaro di Mecna

Pubblicato: Lunedì 4 Agosto 2025



L'ultima pubblicazione di **Mecna** non è un progetto ordinario.

**6 tracce, 11 minuti, nessun ritornello:** solo barre, incastri, riflessioni. Il titolo, ***Introspezione***, definisce chiaramente l'impronta dell'**EP**. I brani riportano con lucidità i pensieri del rapper, al secolo **Corrado Grilli**, dando voce a **dubbi, delusioni e perplessità** (nella foto **Mecna** alla "vecchia" Casa del disco di Varese). Emergono i problemi di un'industria sempre più satura, in cui, ormai, "la domanda non sta dietro più alle offerte". Spiccano i paradossi di una **società individualista**, attenta solo all'apparenza alle questioni etiche e morali. Attiva superficialmente, ma priva di un reale interesse verso ciò che accade nel mondo.

È questo il tema di ***Pizza a domicilio***, penultimo brano del progetto. Una traccia dalla produzione **dolce e melodica**, la cui narrazione, al contrario, si dimostra essere **tagliente**, a tratti **fastidiosa, pungente, persino antipatica**. L'immagine proposta è semplice: ordinando una pizza, ci si accorge che **il fattorino, nel tragitto, è stato investito**. Il tutto accade in una serata tranquilla, priva di preoccupazioni: la tv trasmette il resoconto di una guerra lontana, troppo distante per essere ascoltata. La fame, imponente, sovrasta qualsiasi preoccupazione. **Ed ecco la triste notizia: la pizza tanto desiderata, purtroppo, non potrà essere consegnata**. La drammaticità dell'epilogo sembra sovrastare qualsiasi pensiero.

Il vuoto nello stomaco risuona con un'intensità ancestrale, primitiva; la realtà circostante sembra perdere consistenza, forma, volume. **“E poi che fai? Chiedi il rimborso? O provi un po' di rimorso?”**. È questo il **dilemma etico** sul quale verte la narrazione. E se può sembrare distante, non lo è affatto. La dinamica raccontata descrive un comportamento drasticamente attuale: **ignorare ciò che è estraneo**, ascoltando unicamente ciò che è tangibile, concreto, vicino. **La ridotta attenzione generale nei confronti dei grandi conflitti mondiali fa parte di questo meccanismo.**

E se, nel secolo scorso, ottenere informazioni risultava complesso, con l'avvento dei social tutto è cambiato. Immagini, video e articoli vengono quotidianamente condivisi in rete, permettendo all'user/utente di conoscere ciò che accade in ogni parte del globo. Non ci sono scuse: **informarsi è una possibilità concreta, un diritto fondamentale del quale, ben spesso, ci dimentichiamo.**

L'**indifferenza** governa la società moderna in maniera subdola, dando voce all'individualismo. Ed è qui che prevale **la fame**: la fame del singolo, **incapace di cogliere, ascoltare, comprendere la fame degli altri**. Lo dice bene Mecna: *ci raccontiamo di volere bene al prossimo, ma lasciamo che tragedie ci scivolino addosso, come se fosse a posto*".

di Jacopo Gaio